



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA MARSIGLIA

LA CONSOLE GENERALE

VISTO l'Avviso di assunzione di 1 impiegato a contratto da adibire ai servizi di assistente amministrativo presso la sede del Consolato Generale d'Italia a Marsiglia, pubblicato in data 17 agosto 2026, con scadenza alle ore 23.59 del 16 settembre 2026;

VISTO in particolare il paragrafo 5, punto 1 dell'Avviso di assunzione di cui al punto precedente, che annovera il requisito della cittadinanza italiana tra i requisiti generali richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione del personale;

VISTO l'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante disposizioni in materia di accesso dei cittadini UE e dei cittadini extra-UE, titolari di specifici permessi/titoli di soggiorno, ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la richiesta di informazioni circa la possibilità di essere ammessa alla procedura di selezione di cui all'Avviso di assunzione del 17 agosto 2026, pervenuta per posta elettronica in data 8 agosto 2026 da persona in possesso della sola cittadinanza francese;

VISTO l'art. 2, comma 2, del D.M. 16 marzo 2001, n. 32/655, che prevede espressamente che, qualora l'Ufficio intenda limitare l'assunzione a candidati aventi la cittadinanza italiana o dell'Unione europea, debba formulare al Ministero un'esplicita richiesta, indicandone le relative ragioni;

CONSIDERATO, che il messaggio n. 5313 del 23 giugno 2026, con il quale questa Sede ha richiesto all'Unità per il personale a contratto l'autorizzazione all'avvio della procedura di selezione per un posto di assistente amministrativo, non recava alcuna richiesta di limitare la partecipazione alle prove d'esame ai soli candidati in possesso della cittadinanza italiana;

CONSIDERATO, altresì, che le mansioni proprie del profilo oggetto della procedura di selezione non comportano l'esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, né attengono alla tutela dell'interesse nazionale in termini tali da giustificare una deroga alla disciplina generale in materia di accesso al lavoro presso le pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RILEVATO, alla luce della normativa sopra richiamata, che la clausola contenuta nel paragrafo 5, punto 1, dell'Avviso di assunzione del 17 agosto 2026, nella parte in cui richiede il possesso della cittadinanza italiana quale requisito generale di ammissione alla procedura di selezione, determina un'illegittima restrizione dell'accesso alla procedura medesima;

CONSIDERATO che l'Avviso di assunzione risulta tuttora efficace e che il termine per la presentazione delle candidature non è ancora decorso;

CONSIDERATO, pertanto, che la rimozione della clausola illegittima può essere disposta in tempo utile a garantire la piena partecipazione alla procedura dei soggetti aventi diritto, evitando che la previsione del requisito della cittadinanza italiana produca effetti preclusivi nei confronti dei candidati legittimati a partecipare;

RITENUTO sussistente l'interesse pubblico alla rimozione della suddetta clausola, al fine di assicurare la conformità dell'Avviso alla disciplina vigente in materia di accesso al pubblico impiego, nonché di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento e non discriminazione nell'accesso alla procedura di selezione;

RITENUTO, conseguentemente, di procedere, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, all'annullamento d'ufficio dell'Avviso di assunzione del 17 agosto 2026, limitatamente alla

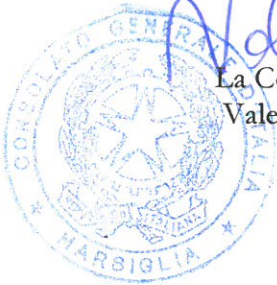
disposizione che prevede il possesso della cittadinanza italiana quale requisito per l'ammissione alla procedura di selezione;

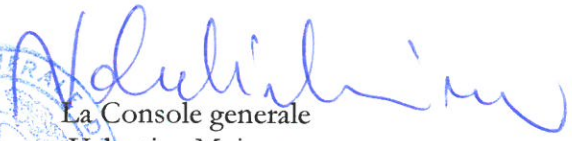
RITENUTO, infine, necessario assicurare adeguata pubblicità alle modifiche apportate all'Avviso e concedere un nuovo congruo termine per la presentazione delle candidature, al fine di garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di partecipare alla procedura in condizioni di parità;

DISPONE

- l'annullamento d'ufficio dell'Avviso di assunzione del 17 agosto 2026, limitatamente al paragrafo 5, punto 1, nella parte in cui prevede il possesso della cittadinanza italiana quale requisito generale per l'ammissione alla procedura di selezione;
- la pubblicazione dell'Avviso di modifica dell'Avviso di assunzione sul sito istituzionale di questo Consolato generale;
- la previsione di un nuovo termine per la presentazione delle candidature, decorrente dalla data di pubblicazione dell'Avviso modificato, al fine di garantire la piena ed effettiva partecipazione alla procedura dei soggetti aventi diritto.

Marsiglia, 10 settembre 2026




La Console generale
Valentina Muiesan